



*Laboratorio Interculturale per l'integrazione-Olbia ODV, Via Brigata Sassari 18/C Olbia
(domicilio legale e sede logistica), cell. 320 7926486 Presidente; 334 2167398 Vicepresidente
email: labint.olbia@gmail.com; PEC: labint@legalmail.it
C.F. 91024160904*

LABORATORIO INTERCULTURALE PER L'INTEGRAZIONE – OLBIA ODV

Regolamento di attuazione

Il presente regolamento, redatto in conformità allo Statuto dell'Associazione Laboratorio Interculturale per l'Integrazione - Olbia ODV, d'ora in avanti denominata come Associazione, regolarmente costituita il 14.12.2000, entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione effettuata nell'Assemblea Ordinaria del 24 Gennaio 2025. I/le soci/e devono attenersi ad esso sempre salvo modifiche che l'assemblea stessa apporterà in base alle nuove esigenze sorte nel servizio del volontariato o a seguito delle modifiche della normativa che regola le attività del Terzo Settore.

1. L'Associazione è laica e apartitica; nessun soggetto politico, sindacale, sociale, religioso, istituzionale o di qualsiasi altra natura può vantare un rapporto privilegiato con l'Associazione. L'Associazione è, tuttavia, aperta alla collaborazione con tutte le forze succitate che ne facciano richiesta o che l'Associazione invita, in totale autonomia e parità di diritti/doveri di entrambi i soggetti. La scelta delle forme di collaborazione e le sue modalità sono di esclusiva competenza del Consiglio Direttivo, decise di volta in volta e sottoposte a verifiche periodiche.
2. L'Associazione è una e indivisibile e persegue le finalità statutarie secondo quanto previsto dall'articolo 4 dello Statuto, attraverso gli organismi previsti dall'articolo 12 dello stesso.
3. Per associarsi è necessario, a specificazione di quanto previsto dall'articolo 7 dello Statuto, essere in regola con la quota associativa ordinaria attraverso il versamento di una quota indicata di anno in anno dal Consiglio Direttivo. È prevista anche la possibilità di sottoscrivere l'iscrizione in qualità di socio/a sostenitrice/ore così come la condizione di volontario non socio che mette a disposizione dell'Associazione il proprio tempo. L'iscrizione come socio/a prevede il rilascio di una tessera nominale ed individuale che avrà validità annuale. Il rinnovo della Tessera dovrà essere effettuato nei primi tre mesi dell'anno successivi alla scadenza.

4. Il/la socio/a che non abbia ottemperato entro i primi 180 giorni dall'esercizio sociale a quanto previsto dall'articolo 3 del presente Regolamento e che abbia ricevuto due solleciti, decade automaticamente dalla condizione di socio. Il suo reinserimento è soggetto a quanto previsto dall'articolo 7 e 9 dello Statuto.
5. La condizione di socio/a e di volontario/a non socio/a dell'Associazione è incompatibile, per l'evidente conflitto di interesse per la funzione che esprimono e gli interessi che rappresentano, con la carica di:
 - a. Presidenti e segretari di partiti politici, sindacati e amministrazioni pubbliche
 - b. Titolari di incarichi formali o altre funzioni continuative a qualsiasi titolo (retribuito o volontario), presso istituzioni pubbliche o private quali partiti, sindacati, amministrazioni pubbliche, che abbiano lo stesso soggetto di intervento dell'Associazione.
6. Il/La socio/a e il volontario/a non socio/a che si candida in occasione di qualsiasi competizione elettorale deve presentare formali dimissioni dall'Associazione o, comunque, decade automaticamente dalla carica. Le dimissioni vanno presentate a partire dal giorno della presentazione della candidatura; in caso di elezione l'incompatibilità con la condizione di socio/a vale fino a fine mandato salvo riammissione secondo quanto previsto dallo Statuto all'articolo 4 e 7.
7. È vietata ai soci/e e ai/lle volontari/e non soci/e qualsiasi forma di propaganda all'interno dell'Associazione, tesa a sostenere organizzazioni politiche, partitiche, sindacali o religiose o in favore di singoli candidati al fine di preservare l'autonomia e l'identità dell'Associazione stessa, nel rispetto della libertà e delle convinzioni sia dei soci che dei fruitori del servizio.
8. È fatto assoluto divieto a tutti/e i soci/e e ai/lle volontari/e non soci/e pena l'esclusione dall'Associazione, di percepire qualsiasi forma compenso per la prestazione della propria opera, salvo il rimborso di spese sostenute così come stabilito dall'articolo 10, comma 4 dello Statuto.
9. Il/la socio/a e il/la volontario/a non socio/a che intenda svolgere servizio attivo di volontariato all'interno dell'Associazione, ha l'obbligo di frequentare i corsi di formazione organizzati dalla stessa allo scopo di acquisire le competenze necessarie al raggiungimento dei fini statuari.

Lo svolgimento delle attività di insegnamento nella scuola di alfabetizzazione per stranieri prevede la frequenza obbligatoria ai corsi di formazione sulla finalità e sulla didattica della Scuola stessa. La formazione del corpo insegnante è compito esclusivo del Direttivo così come la scelta dei formatori.

10. I/le soci/e iscritti/e all'Associazione da almeno tre mesi prima della convocazione dell'Assemblea dei soci ed in regola con il versamento della quota sociale, hanno diritto di partecipare alla stessa con diritto di voto.
11. I/Le soci/e iscritti da almeno un anno e in regola con quanto previsto dallo Statuto e dal presente Regolamento possono ricoprire cariche sociali all'interno dell'Associazione.
12. Il logo rappresenta istituzionalmente l'Associazione e non può essere utilizzato e/o modificato senza il consenso formale del Direttivo.
13. La scuola di alfabetizzazione in lingua italiana per stranieri è concepita come attività caratterizzante dell'Associazione ed è rivolta a studenti adolescenti e adulti ed è finalizzata, attraverso l'insegnamento della lingua italiana, all'inclusione e all'integrazione degli stessi nel tessuto sociale del territorio.
14. I/le docenti, iscritti come soci/e o come volontari/e non soci/e, si impegnano a svolgere la loro attività con regolarità per tutto il periodo dell'anno scolastico. Deve essere garantita la presenza di due insegnanti per classe; eventuali assenze devono essere motivate e concordate con il/la dirigente responsabile della Scuola. Non sono ammesse assenze prolungate durante l'anno scolastico tranne che per validi e motivati motivi.
15. È da considerare buona prassi la puntualità da parte di studenti e insegnanti. L'utilizzo del telefono cellulare durante le ore di lezione è previsto solo per necessità.

La Presidente e Legale Rappresentante
Toska Ardjana

